



Anno 22 - n° 393 - 9 aprile 2025 - a cura dei delegati RSU NR, GGP & EGEM di San Donato Milanese - Angolani Roberto; Armillei Fabio; Colleoni Luciano; De Benedettis Vito; Grossi Cesarina; Folcini Fabio; Fossati Stefano; Lanza Ruggero; Loriga Gianluca; Mazzoni Gianluca; Porta Nicola; Scazzariello Raffaele.

Chiusure collettive – La RSU non firma

In data 8 aprile 2025, Eni Spa ha convocato tutte le RSU del Gruppo Eni di San Donato Milanese per discutere delle chiusure collettive.

I delegati RSU NR, GGP & EGEM hanno lamentato l'assenza di qualsiasi confronto con la controparte aziendale e ribadito la priorità di affrontare le richieste della nostra piattaforma, ovvero estensione e flessibilizzazione dello Smart Working, rimozione delle differenze salariali di età, genere e per assunzioni obbligatorie, revisione delle condizioni di trasferta, confronto sulle tematiche estere e sblocco verifiche di CREA/inquadramenti.

Nel merito delle chiusure, la RSU ha chiesto di considerare che, in entrambi gli anni, è presente un venerdì festivo in una delle 22 settimane corte (2025 – 15 agosto e 2026 – primo maggio).

Si è quindi resa disponibile a firmare a patto che fosse inserita una settimana corta aggiuntiva ad ottobre come già effettuato in verbali precedenti.

In questo modo infatti si sarebbe ripristinato il corretto rapporto di 30 settimane annue ad orario invernale (39 ore e 25') e 20 settimane ad orario estivo (36 ore e 32').

Viceversa, infatti, Eni avrebbe ingiustamente risparmiato metà festività nel 2025 e metà nel 2026 per ciascun lavoratore e modificato in maniera penalizzante la presenza media giornaliera standard.

Eni Spa ha risposto che non era disponibile a modificare in nessun modo l'accordo già firmato a Roma e che le RSU di San Donato avrebbero dovuto siglare la fotocopia di quell'intesa. A fronte di questa totale chiusura, la RSU NR, GGP & EGEM si è rifiutata di firmare.

Rileviamo che, per l'ennesima volta, Eni Spa non intende discutere con i rappresentanti dei lavoratori, ma soltanto imporre accordi firmati da altri; non è così che si impostano corrette relazioni sindacali.

Nei fatti si è replicato nel confronto con Eni Spa quello che finora abbiamo vissuto in Eni NR, GGP & EGEM sulla nostra piattaforma e che hanno portato all'attuale stato di agitazione.

In quella sede, peraltro, Eni Spa ha anche dichiarato di volere modificare l'accordo sullo Smart Working trattandolo a livello nazionale in un incontro che si terrà il 7 maggio; anche in questo caso la nostra RSU non sarà rappresentata. Lavoratori e lavoratrici di NR, GGP & EGEM scioperano ed Eni Spa discute con altri delle nostre richieste ... secondo voi quale sarà l'esito?

Nel contempo Eni NR, GGP & EGEM ha convocato la RSU per il dieci aprile per il CREA. Siamo disponibili a discutere in quella sede anche di un eventuale verbale sulle chiusure collettive del nostro perimetro.

In attesa, i lavoratori si sentano liberi di aderire o meno alle chiusure collettive definite nell'accordo Eni.